

Le classifiche del Sole 24 Ore. Sul sito le valutazioni finali e tutti i dati delle graduatorie di settore

Il ranking delle Università diventa digitale

La classifica delle università si legge su internet: sono disponibili online, da questa mattina, i dossier di documentazione, con tutti i dati di base in formato excel aperto, sulla base dei quali sono stati costruiti i 12 indicatori, dall'attrattività alla sostenibilità, dalla mobilità internazionale ai voti degli studenti. Le classifiche sono state anticipate sul Sole 24 Ore del 2 gennaio: nella versione digitale - si veda la schermata che riproduciamo qui accanto - consentono ora ai lettori di esaminare in dettaglio ognuno dei 12 indicatori e anche di modificarne il peso relativo ai fini delle graduatorie complessive.

Dai punteggi dei singoli indicatori sono state infatti ricavate due classifiche parziali e una classifica generale:

- la prima classifica parziale è dedicata alla didattica e utilizza i primi nove indicatori (attrattività, sostenibilità, stage, mobilità internazionale, borse di studio, dispersione, efficacia, voto degli studenti e occupazione);
- la seconda è invece relativa alla ricerca e deriva dagli altri tre indicatori (qualità della produzione scientifica, competitività della ricerca, qualità dei dottorati).

Il punteggio attribuito a ogni ateneo in queste due classifiche è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori, diviso per il numero di indicatori a cui l'ateneo partecipa.

La graduatoria generale, infine, è stata realizzata calcolando la media dei punteggi ottenuti da ogni ateneo nelle due

classifiche parziali relative a didattica e ricerca. Sia i dodici indicatori sia le classifiche finali sono distinte per università statali e università non statali. L'elaborazione presentata il 2 gennaio sul Sole 24 Ore ha assegnato il primo posto a Verona per gli atenei statali (seguita da Trento e, al terzo posto, la coppia Politecnico di Milano e Bologna), mentre per le non statali i primi tre posti sono andati alla Luiss, alla Bocconi e al San Raffaele.

Esaminando le classifiche sul sito, però, i lettori possono decidere di personalizzare la valutazione, attribuendo maggiore o minore peso ai vari indicatori e quindi privilegiando gli aspetti che ritengono più importanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA DELLE MIGLIORI UNIVERSITÀ ITALIANE
 EDIZIONE 2016

CLASSIFICA PER INDICATORI

ATTRATTIVITÀ
 Percentuale di immatricolazioni rispetto alle iscrizioni ammesse

POS.	UNIVERSITÀ	Attrattività	Sostenibilità	Stage	Mobilità	Borse di studio	Dispersione	Efficacia	Società/fatti	Occupazione	Ricerca	Rend. Dottorati	Alta Formazione
1	Trento	52,8	50	42	5	33	7	50	16	12	3	4	10
2	Pol. Torino	51,4	6	45	4	41	21	26	20	2	21	29	2
3	Erasmus	51,3	56	30	25	34	55	57	38	30	52	35	47
4	Ferrara	46,5	34	15	29	7	38	7	29	20	19	40	9
5	Campobasso	44,9	59	19	56	45	42	48	7	48	38	45	58
6	Sienna	43,7	42	14	31	28	18	29	10	29	22	12	5
7	Chieti-Pescara	42,8	17	21	54	6	29	36	55	48	24	22	29
8	Bologna	42,3	14	31	13	2	5	4	25	21	6	9	11
9	Sienna Straniero	41,4	53	47	6	29	19	5	56	36	48	11	28

APPROFONDIMENTO ONLINE
 Le classifiche delle università italiane per qualità della didattica e della ricerca
www.ilssole24ore.com/classificheuniversita

